

Il Commissario

Prot. n. 71  
Roma, 4 ottobre 2021

Al Direttore Generale dell'AOU  
[diraup@unina.it](mailto:diraup@unina.it)  
[aou.protocollo@pec.it](mailto:aou.protocollo@pec.it)

e p.c. Al Magnifico Rettore dell'Università degli  
Studi di Napoli "Federico II"  
[rettore@pec.unina.it](mailto:rettore@pec.unina.it)

**OGGETTO:** - Carenza di personale AOU -.

Pervengono alla scrivente O.S., **FSUR CISL-Università**, segnalazioni di gravi criticità conseguenti alla significativa carenza di personale operante nelle strutture di codesta AOU che, oltre a costituire disagio per i pazienti, gravano sul personale infermieristico, medico, socio-sanitario e delle altre professionalità, costretto a garantire ritmi lavorativi e turni di servizio massacranti non più sostenibili e che notevolmente amplificano la possibilità che si verifichi l'errore.

La carenza del personale nei turni di servizio, l'impossibilità da parte del personale di usufruire del necessario recupero psicofisico delle forze, l'utilizzo improprio anche per mansioni non equivalenti professionalmente, sia superiori che inferiori, sono solo alcune problematiche lamentate dal personale che vive anche la consapevolezza (e lo stress psicologico) di poter non riuscire a garantire una qualificata assistenza malgrado i grandi sforzi profusi.

La situazione é particolarmente preoccupante presso il Dipartimento Materno Infantile ove ai 60 posti letto attualmente attivi su due piani si aggiungono in modo oramai permanente quelli creati mediamente l'uso di barelle, tra cui all'occorrenza anche quella dell'emergenza, dislocate nelle attuali camere di degenza con evidenti rischi in termini di sicurezza.

Per ciascun piano operano 2 infermieri e per ambedue i piani un solo OSS. Addirittura sarebbero dislocate barelle in sala parto e camera operatoria.

Da una stima delle attività mancherebbero almeno 80 unità di personale infermieristico/ostetrico e 45 unità di personale ausiliario tenuto anche conto della presenza di 10 ambulatori che svolgono attività complesse quantificabili in circa 30.000 accessi all'anno, che si aggiungono agli oltre 2.700 parti annui per i quali si segnala una atavica carenza di ostetriche solo in parte coperta da precariato.

E' stata segnalata, altresì, una gravissima carenza di personale infermieristico e ausiliario presso l'Interruzione Volontaria di Gravidanza e il Centro Antiviolenza nonostante il risalto dato dalla stampa all'atto dell'inaugurazione del servizio stesso.

Una situazione sicuramente non degna per un nosocomio di formazione sanitaria sede della classica Scuola di Medicina dell'Ateneo Federico II.

Riteniamo che la suddetta condizione sia inaccettabile e, pertanto, si richiede con urgenza l'assegnazione di nuovo personale per far fronte alle esigenze di servizio lamentate dai Direttori dei DAI, allo stato garantite solo grazie al senso di responsabilità e l'abnegazione di tutti i medici e gli operatori infermieristici e delle altre professionalità a cui va il riconoscimento della scrivente Federazione per l'impegno profuso a favore dei degenti e degli studenti che guardano al Policlinico Universitario come un riferimento per il loro futuro.

In attesa di riscontro, si comunica che il persistere delle suddetta problematica costringerà la scrivente Organizzazione Sindacale ad attivare tutti gli strumenti idonei a garantire sia le prerogative di tutte le lavoratrici e i lavoratori, sia il diritto alla salute dei degenti e il diritto alla formazione degli studenti che necessitano nel loro percorso formativo di adeguati e specifici livelli di assistenza.

Cordialmente.

IL COMMISSARIO  
(Francesco De Simone Sorrentino)

